

IL TRIULI

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Udine e domattino e nel Regno.

Anno 1901
L. 18 - Sam. L. 8 - Trim. L. 4.

Per gli stati dell'Unione Postale: Anno Semestrale e trimestrale in proporzione. Pagamenti anticipati.

Un numero separate centesimi 5.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.
In terra pagata, sotto la firma del presentatore, Commercianti, Mercatanti, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni cosa. Costo 15 centesimi.

In quarta pagina
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Indice, via cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato centesimi 10.

Abbonamento al « TRIULI »
da oggi al 31 dicembre 1901

Anno L. 18 - Sam. L. 8 - Trim. L. 4.

PREMI.

Gli abbonati annuali avranno

un bellissimo **Calendario friulano** di grande formato (detto « **minutissimo** ») appositamente eseguito dall'Istituto Italiano di Arti Grafiche e portante le **effemeridi religiose friulane, la rubrica dei mercati, ecc.** — **pratico ed indispensabile nelle case e negli uffici, il cui valore commerciale rappresenta un vero dono effettivo di L. 2.**

Essi concorreranno inoltre al sorteggio di

due bellissimo quadri

representanti il Re Vittorio Emanuele III e la Regina Elena — stupende **oleografie firmissime** uscite dal notissimo Stabilimento Borzino di Milano, di grandi dimensioni (50x80) — con ricche ed artistiche cornici eseguite dal premiato Stabilimento Bardusco, di distinto pregio.

Altri premi gratuiti

stiamo combinando e speriamo di poter annunciarne nel prossimo numero, nonché alcune **utili combinazioni**

che **risparmiano certamente migliaia di lire.**

Annunciamo intanto per le nostre lettrici quella colla

Moda Butterick

per la quale abbiamo ottenuto l'abbonamento ridotto a **50 centesimi.**

A tutti gli abbonati poi daremo un Calendario Olandese a sfoglio mensile, ben fatto ed utilissimo.

Dirigete vaglia, all'Amministrazione del Triuli — Via Prefettura 6.

Col prossimo numero, in appendice: I MENCLOSSI di E. A. Marescotti romanzo nuovissimo.

Lo Stato farmacista.

(Collaborazione di Fama).

Non si capisce bene quale sia stato il movente della legge sulla vendita del chinino testé votata.

Il ministro di Agricoltura un despota di rendita allo Stato, tutto a carico di una classe di professionisti? Se questa fu veramente la causa impellente della legge in parola, sarebbe proprio una piccoleria insaudita, dacché lo Stato si è accinguto a guadagnare poche migliaia di lire.

Codesta legge mira forse a fornire il chinino purissimo, a mite prezzo, alle popolazioni meno abbienti nei paesi infetti di malaria?

Se c'è il dubbio che i farmacisti vendessero per chinino, salicilina, o qualche altro amaro febbrifugo in sostituzione del chinino, vi sarebbe stato il modo di impedirlo, dopo constatato il fatto, colla legge vigente.

Dippiù un tale dubbio cade assolutamente innanzi al fatto del poco valore che ha il chinino attualmente.

Fu un'epoca, non tanto remota, che il chinino costava circa lire 1000 (mille) al chilo, e oggi costa circa lire 40 (quaranta) al chilo. Non val'la pena quindi per nessun farmacista e per nessun droghiere di vendere altre sostanze per chinino.

Il « stato » forse « capione » della legge l'intento di fornire prontamente codesta

sta sostanza febbrifuga nei paesi della malaria?

Ma credesi forse di raggiungere lo scopo in codesta zona desolata da tanto flagello affidando la vendita del chinino al Municipio, alla Congregazione di Carità, ai tabaccai?... So codesto intento si raggiungerà sarà però molto imperfettamente.

Dove regna la malaria c'è anche miseria, o siccome ne Municipio né tabaccai possono dare chinino a credito, il povero febbricitante, deve ricorrere alla Congregazione di Carità, se questa potrà sobbarcarsi codesto aggravio, oppure dal farmacista, il quale gli farà credito sempre.

Ecco quindi che la nuova legge è deficiente di scopo anche in questo caso. E poi, se una parte d'Italia è afflitta dalla malaria, c'era per questo ragione di farla una legge di ambito nazionale?

In ogni modo si poteva limitarsi ad alcuni provvedimenti onde non mancasse il pronto soccorso dal chinino nei paesi malarici e non mai emanare una legge che offende e danneggia una classe benemerita di professionisti ed onorevoli commercianti, senza portare che pochi vantaggi ad una parte di pubblico ove dominano le febbri.

Potranno e vorranno disimpegnare l'obbligo di somministrare il chinino i Municipi, le Congregazioni di Carità, i tabaccai, con quella premura, sturezza ed intelligenza con cui solo il farmacista si presta di giorno e di notte? Mai no lo si può asseverare a priori.

Tabaccai e corpi morali sono preoccupati da ben altre cure, e non si trovano nelle condizioni stesse del farmacista, il quale assume come compito proprio di essere sempre pronto alle richieste degli egrotanti.

A noi sembra una legge inutile al pubblico; di meschinissimo profitto all'erario, da sembrare una piteocheria e, dinnanzi, senza ragione e contro giustizia, la più oltranzista, ai farmacisti.

DALLA CAPITALE

LA BARCA MINISTERIALE incomincia a far acqua.

Roma, 21 (Ufficiale). — Con odierni regi decreti sono accettate le dimissioni di Giulio Rubini da ministro del tesoro ed il ministro delle finanze Bruno Chiarini è incaricato dell'interim del Ministero del tesoro.

Egli prese stamane possesso del Ministero stesso.

(E uol... Adesso toccherebbe proprio a Don Bruno; il voto contrario dei Quindici non colpisce anche lui?)

NOTIZIE ITALIANE

25 mila scioperanti.

A Genova, in causa dello scioglimento della Camera di lavoro, si misero in sciopero circa 25 mila operai appartenenti a diversi arti e mestieri. E' commentato il silenzio dei deputati genovesi.

Si fecero delle pratiche col presidente del Consiglio, dei ministri on Saracco, ma ancora a nulla si appropiò.

La principessa spagnola fidanzata.

Il partito liberale spagnolo si è mosso con entusiasmo al matrimonio dell'infante di Spagna con un Borbone, per un sentimento che non italiani dobbiamo apprezzare.

Il partito teme che tale matrimonio turbi i buoni rapporti tra l'Italia e la Spagna, e il deputato Romero Robledo recentemente lo ha dichiarato anche alla Camera spagnola, domandando che si rimandasse tutto sino alla maggiore età del Re, anche sino al suo matrimonio, e forse fino alla nascita di un erede diretto, di modo che la principessa delle Asturie, non più presente, erede del trono di Spagna, potesse liberamente sposare, senza preoccupazioni politiche.

Ma al cuore non si comanda; e si dice che questo sia un vero matrimonio d'amore!

Maria de las Mercedes, la fidanzata, è nata a Madrid l'11 settembre 1880, quindi conta 20 anni.

Carlo di Borbone, il fidanzato, il giulio del conte di Caserta, pretendente al trono di Napoli, è nato a Gries presso Bolzano in novembre 1870; conta dunque trent'anni.

NEL TRANSVAAL.

La rivoltella dei Boeri — La rivolta degli « afrikanders » — Dewet marcia su Bloemfontein.

Si telegrafa dalla OHA del Capo:

In tutta la regione settentrionale della Colonia del Capo si stampa la rivolta degli afrikanders. Tutti i punti principali d'incroci delle ferrovie verso l'Orange sono quasi sverniti di truppe inglesi. I generali inglesi, Rondel, Brabant, Macdonald e Knox ritornano con le rispettive truppe a marce forzate verso la Colonia del Capo per difenderla. Per di più si prevede una punta di Dewet su Bloemfontein. E' imminente la proclamazione dello stato di guerra nella Colonia del Capo.

Invenzioni e scoperte.

L'uomo elettrico.

La nuovissima applicazione elettrica — naturalmente americana — è un motore in forma di uomo bba, con la solita **reclame** di questi paesi viene annunciato al modo come un mezzo di trasporto che dovrebbe separare in calore le più veloci locomotive. Al di là dell'Oceano con questo uomo elettrico si sogna già una rivoluzione vera e propria di tutto il traffico.

Questa meraviglia della tecnica fu inventata da Luigi Filippo Peraw il quale desidera che la sua scoperta sia presa sul serio; ma se si guarda l'originissima forma di questa invenzione, la quale ha tutta l'aria di un gigantesco giocattolo, si è tentati di non accontentarsi nel suo desiderio. L'egregio signor Peraw.

Ho detto giocattolo; ma non vi è nulla in esso del significato giocando della parola, poiché quel pupazzo enorme, dalle larghe spalle, dalle gambe sterminate, con gli occhi fessi e sognanti deve ispirare un vero sgomento.

Del lato tecnico, ecco le notizie che troviamo nelle riviste estere. Tra la carrozza e l'uomo, una macchina non v'è altro legame all'infuori di due brevi catene che partono dalla carrozza e finiscono in due tubi di metallo chiusi nelle mani dell'automa. L'interno di quest'uomo miracoloso nasconde una batteria elettrica, regolata da colui che siede nella carrozza; in qual modo poi, lo scopritore si riserva di spiegarlo e dimostrarlo nel fatto in un suo prossimo viaggio in Europa.

Intanto si sa pure che il petto dell'automa contiene una macchina fonografica per mezzo della quale egli ha anche la virtù della parola; egli, per esempio, è in grado di dire ai passanti: — **Io vado da New York a San Francisco.**

Cioè che vuol dire 3250 miglia che i treni americani più celeri percorrono in 124 ore e mezzo, mentre l'uomo elettrico lo percorre — a quel che promette l'inventore — in ore 162 e mezzo. Il pupazzo è principalmente costruito di legno e di alluminio.

Lo spigolatore.

Calidoscopio

Effemeride storica. — 22 dicembre 1779. — Incaonazione di Lattana. — 22 dicembre 1412. — Gli imperiali cospirano, Brugnara e Sacchi.

Un deputato al giorno. — L'on. Emilio Pinchia è di nobile e ricca famiglia piemontese. Egli nacque a Torino nel 1842.

Avvocato, esercitò l'arte della professione, preferendo la vita politica.

È fra i deputati che hanno una larga e geniale cultura artistica, collabora in parecchi riviste, scrive romanzi, e libri di viaggio.

È alla Camera della 18a legislatura quale rappresentante del collegio di Ivrea.

Dapprima appartenne al gruppo giuliano, dal quale si staccò per unirsi a quello dell'on. Radici.

Fu anche segretario della Camera, e nel 1899, l'ingegnerato del Parlamento italiano, per tale sua qualità gli fu affidato l'incarico della compilazione di un'opera statistica che raccoglieva tutti gli anni parlamentari durante i 50 anni.

Vive nella sua Ivrea, dove, oltre molti incarichi uffiziali.

Stato al centro, e sarà presto, forse, una vice occellente.

Essendo prossima la fine dell'anno preghiamo quei pochi abbonati che si trovano ancora in arretrato coi pagamenti, di volere al più presto farci tenere l'importo che ci è dovuto.

L'Amministrazione.

Ostriche e tifo.

Pubblighiamo volentieri il seguente articolo di un giovane studioso e competente quale il prof. L. Vecchia dell'Associazione Agraria Friulana, nel quale per difendendo smentiamo le ragioni di una pregiudiziale industria, consenta stabilimento nelle cantine igieniche propugnate dal nostro collaboratore D. B.

Nel Friuli del 19 nella rubrica **Note igieniche** è stato pubblicato un articolo firmato D. B. intitolato « **Le ostriche come mezzo di diffusione del germe della febbre tifoida** ».

Mi permetto di fare alcune osservazioni a quell'articolo, il quale tocca una questione che ha una certa importanza per l'Italia, perchè non vorrei che l'allarme gettato dal signor D. B. causasse in Udine per le ostriche un disastro simile a quello che tre anni fa causò a Milano un articolo analogo scritto da quel medico avv. Bordoni-Uffreduzzi che è citato ora dallo stesso D. B.

È vero che fra il Bordoni-Uffreduzzi, medico capo municipale di Milano, il primo a gettare in Italia un allarme contro le ostriche; egli lo fece difatti nel 1898 con un articolo pubblicato nel **Corriere della Sera**, in cui, dando senz'altro la colpa di parecchi casi di tifo lamentati in quell'epoca, fra persone agiate, alle ostriche, metteva in guardia la cittadinanza contro questi innocenti molluschi, indicati come apertori della malattia. L'articolo del Bordoni fece ridere a Milano in quell'anno il consumo delle ostriche ad un **minimum**.

Gli allevatori di Spezia specialmente, che si videro mancare un importante centro di consumo, venuti a conoscere la causa della insolita continenza dei milanesi, protestarono contro le asserzioni fatte con estrema leggerezza dal medico di Milano e lo fecero molto bene per mezzo del dott. Davide Carazzi della stazione zoologica di Napoli, persona assai competente in fatto di allevamento di molluschi marini. (1)

Alla protesta del Carazzi, pubblicata nell'**Agricoltura moderna** di Milano, ripose il Bordoni nello stesso periodico e quindi nel **Corriere della Sera**, modificando sensibilmente le prime asserzioni, ammettendo la possibilità di trasmissione del tifo solo in determinate condizioni sfavorevoli di allevamento ed asserendo di non aver inteso colto sua pubblicazione che segnalare la possibilità di un pericolo, come era compito di un igienista medico capo di una grande città. (2)

Sta il fatto però che: 1° i molluschi marini, ostriche, mitili, ecc. si allevano in mare aperto lontano cioè dagli sbocchi delle fogne delle grandi città e perciò non v'è neanche la possibilità che essi vengano a contatto con acque contenenti il bacillo del tifo vivo. (3)

2° che, dato e non concesso che le ostriche vengano tenute in vicinanza delle fogne, per ingrossarle, come ordono taluni, non è vero che esse possano inquinarsi col bacillo del tifo. Le esperienze del Dr. Giacca (quello che fu parecchi anni fa a Conegliano a studiare la pellagra) dimostrarono che i batteri vivono a disagio nell'acqua del mare e che se lo fanno più robusta, quali le solite della putrefazione; pos-

(1) Vedere manuali Reopoli: **Ostricoltura**.

(2) A proposito dell'igiene delle grandi città e del Bordoni-Uffreduzzi, mi piace ricordare che questi per l'amore eccessivo alla salute dei milanesi, spingeva talora le cose ad un limite intollerabile, tanto che più d'una volta esso è stato costretto a rimangiarsi provvedimenti sanitari da lui proclamati come indispensabili per la salvezza della popolazione della capitale lombarda. Citare, per esempio, due disposizioni di nuovo genere che egli voleva introdurre nel nuovo regolamento sanitario per il Comune di Milano: la tubercolizzazione obbligatoria dello vacche che forniscono il latte alla città, aggravata da tasse e da mille formalità burocratiche, come che milioni di bacilli della tubercolosi non avessero potuto entrare ancora in Milano col burro e col formaggio, e come che le famiglie che hanno a cuore le loro salute non possono imparare una buona volta a bere il latte solo dopo averlo fatto bollire; e l'imposizione agli ortolani del Comune di non adoperare come concimi artificiali, senza far distinguere fra ortaggi che possono realmente inquinarsi di bacillo del tifo colle concimazioni a base di cossino e quelli che assolutamente non possono presentare questa possibilità.

(3) Proprio nel '89 mi ricordo di aver fatto una accorpata di ostriche e di mitili inaffati col famoso vino bianco delle **Cinque Terre** a Spezia, in alta mare, mentre gli ostricari mettevano a galla i perolari e con una rapidità sorprendente aprivano i molluschi e ci strizzavano sopra il limone; mi ricordo che dall'ostricata, ben lontane e solo in una massa confusa, apparivano le navi da guerra ancorate davanti al porto. A Taranto sul Mar Piccolo i vivai si trovano pure davanti all'abitato, e a Venezia in aperta laguna, al sud della Giudecca.

(Nota dell'A.)

sono avervi una carta durata, quella patogena, più delicata, muolono rapidamente. Il Boyce è il "Herdman" di Liverpool dimostrò che il bacillo del tifo non vive nell'ostrica neanche quando v'è artificialmente inoculato. A. Ducamp, F. M. Petit e Ad. Sabatier fecero penetrare in un gran numero di ostriche vive, colture di bacillo coli e di bacillo del tifo senza mai ritrovarvi in osservazioni fatte tra il 4° e il 12° giorno dopo l'inoculazione. Ricorda che ulteriori dimostrazioni che nemmeno dopo 48 ore i bacilli del tifo vivono, tra le valve dell'ostrica; infatti, molti scompaiono dopo 6 ore, la maggior parte dopo 24 e tutti dopo a 48 ore.

Il sig. D. B. ha bene a dire che con recente ordinanza ministeriale è stato istituito un controllo sui vivai di ostriche, per modo che queste non possono allevarsi che in zone fuori di ogni pericolo.

Tale controllo non è un ostacolo per l'ostricoltura, e lo sviluppo dell'industria ostricola, perchè esso è anzi abbeverato dagli allevatori onesti, i quali in un controllo rigoroso, vedrebbero la loro industria, esercitata coscientemente, protetta contro la concorrenza degli speculatori poco scrupolosi. Io vorrei anzi che tale controllo si estendesse anche dopo la raccolta dell'ostrica, sino alla sua vendita nelle città consumatrici; e questo perchè sempre maggior sviluppo potesse prendere l'industria italiana della coltivazione del mare, che meriterebbe di essere aiutata e non soffocata, come fa attualmente il Governo, il quale assorbe gran parte dei guadagni applicando tasse enormi, quasi proibitive, tasse che si misurano, lo sappiamo tutti, a metro quadrato di mare occupato.

L. Vecchia.

PROVINCIA

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 24 dicembre — Buia, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone, Romans, Vittorio.

Mercoledì 26 id. — Martignacco, Mortoglian, Venzone, Fiumicello, Oderzo.

Giovedì 27 id. — Sacile, Portogruaro.

Venerdì 28 id. — Gorars, Cormons, Conegliano.

Sabato 29 id. — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Il Collegio di Gemona-Tarcento.

Si annuncia che gli elettori di Gemona-Tarcento sono chiamati alle urne politiche per la domenica 6 gennaio.

Cividale, 22 dicembre.

L'acquisto del palazzo Carbonaro? L'affare dell'acquisto del palazzo Carbonaro in borgo Cavour; per farvi un'ampia via di accesso alla stazione ferroviaria, è di cui la nostra corrispondenza di sabato passato, prende una buona smania piega, perchè incontra il favore del pubblico e perchè la nostra Municipalità preparò di già lo schema del progetto.

Con tale lavoro edilizio, che renderebbe la città nostra sempre più bella e piacevole al forestiero, il bilancio del Comune non verrebbe scosso poiché i proprietari cedrebbero il palazzo e suo adiacenze a pagamenti rateali di cinque annualità.

Un margine quindi di sei mila lire abunde facilmente si potrà trovare nel prossimo bilancio ed in quelli avventurosi senza bisogno di aggrevi.

Che se poi si vorrà cedere quella parte di locali che non verranno demoliti, per la Casa di Ricovero, la spesa a carico del Comune si ridurrebbe a poco cosa.

In attesa di nuovi momenti per detagliare la discussione, oggi facciamo punto.

Cividale, 22 dicembre.

Giroa l'arresto di un condannato.

Abbiamo letto su tutti i giornali di codesta città che venne arrestato l'uomo dallo nostre carceri. Ci siamo informati, e ciò non è vero. Egli è tuttora ucciso di bosco. L'arrestato D'Odorico è un condannato qualunque, formato nei presidi di Torrazano, ma non evasò dal carcere,

Tolmezzo, 22 dicembre. Echi della Mostra campionaria — Una protesta. Il nostro buon Facchini, dell'Albergo al «Leon Bianco», è indignato contro i dirigenti della vostra recente Mostra campionaria.

MARIO TODESCHINI. Dei tre deputati che parleranno domani al Consiglio indetto nella Sala Cecchini è il solo che abbia bisogno di essere presentato al pubblico friulano, poiché — sebbene il suo nome non sia degli ignoti — la sua figura fisica o morale ai friulani è ancora sconosciuta.

fattura di 23 paia calzoni, 4 camicie di tela; Teresa Antonini-Angeli lire 5, Colégio Uccelli fattura di 24 camicie e le alunne interne regalarono camicie, prof. Zilli 2 grembiati e 1 scialletto, ditta Poltegrini 12 candole lunghe e 1 pacco mandorlato, sig. Comelli 12 candole lunghe, sig. Blasich 8 id., signor Bosero id. id., sig. Massimo Bassani 4 paia mutande e 2 maglie, sig. Bioc e Pietro Capoliani 4 scampoli per camicia da ragazzo, sig. Chiaruttini 4 bottiglie Ellicie delle Alpi.

Orsatti fosse di contrario avviso, il Pretore accolse la tesi dell'avvocato. Il P. M. ricorse in Cassazione: e questa, se non vere le informazioni nostre, respinse il ricorso.

sono la vollero toccare e anche baciare... Perché non anche un tenero abbraccio? Il cronista.

Codriipo 10 aprile 1897. Dichiaro che il Gloria del signor Luigi Sandri, chimico-farmacista, è una eccellente bibita, di gradevole sapore amaro-aromatico e di cospicua azione codificante e tonica, la quale si esplica non solo sugli organi della digestione, ma ben anche sull'intero sistema nervoso.

Vivace nella parola e nel gesto, temperamento allegro, pronto e faccioso dicatore, tutto acceso della causa del popolo, di cui è nato, in cui vive, fu presto popolare nella sua Verona; nella plebs romagnola intesa incarnò il pensiero e l'azione; pensiero ed azione impetuosi sovente, ingenui ed imprudenti talvolta, generosi sempre.

UNA BELLA INIZIATIVA.

Nel nostro Ospedale civile ci sono una cinquantina di bambini ammalati, affidati alle cure mediche dirette del dottor Berghini, o alla vigilanza amorosa delle benemerite suore.

« La cosa, però, finita così favorevolmente al Nodari, presso le autorità nostre, doveva avere un seguito più grave in Austria. « Il signor Silvio Nodari, quattro giorni fa, recavasi a Cormons. Ma non era appena disceso dal treno, che d'ordine del Commissario di polizia, fu arrestato.

Il giornale di Udine al numero di « eserciti forti lasciata sfuggire la riproduzione testuale del periodo incriminato, a suo onore, per l'annunciata guerra dell'avy. Francosobolca.

UDINE Il Comizio di domani. La nostra tesi.

Il popolo udinese è dunque chiamato ad intrattenersi, domani, del grave argomento del dazio sul grano e ad esprimere il suo pensiero e il suo voto. Non sta. E' bene che il popolo sia chiamato a queste pubbliche discussioni politicamente educative in se, efficaci — se bene ed ordinatamente condotte, come non è a dubitarsi sarà fra noi quella di domani — nel risultato.

La bufera fatale del maggio 1898 lo colse, se ben ricordo, mentre con giovanile foga sciocinava non so quale catechismo ad un gruppo di richiamati, e lo travolse; i Minosse del Tribunale marziali lo danarono alla galera, e alla prossima futura deputazione, Poile s'incaricò di spianargli la via, provocando, nel famoso discorso improvvisamente ghibellino alla Camera, i preti, cui doveva il sedere nella rappresentanza del Il Collegio di Verona; si che l'insurrezione morale del 3 giugno scorso trovò facile la via, e mandò a sostituirlo il Todeschini.

Con rapido accordo — una specie di telegramma senza fili tra le anime buone — l'idea di dare anche a quello oratore così precocemente tratti un bel sorriso di felicità infantile, fu subito tradotta in atto merco l'iniziativa di alcune signore, assistonata con entusiasmo dal presidente ospitalero gen. Giacomelli. E il giorno di Natale tutto quel povero mondo piccolo avrà il suo «Albero» dispensatore di sorrisi; e la benefica sofferia gentile (si è assolutamente proibito far nomi!) sarà felice di quella ingenua felicità.

« Farono offerto diecimila lire di cauzione; ma nulla giovò: il Silvio Nodari si trova tuttora in carcere, a Cormons. « La polizia austriaca fece procedere all'arresto come è detto sopra, il fatto rifletteva sudditi austriaci.

Per essere elettori.

Coi 31 dicembre scade il tempo utile per presentare la domanda d'essere iscritti nelle liste elettorali, così politiche come amministrative.

A zonzo per la città.

Un dovere elementare del cronista è questo appunto: andarsene a zonzo, aguzzando i cinque sensi; egli deve cioè vedere ciò che v'è di bello e ciò che v'è di brutto; udire le voci dei cittadini che sono anche i contribuenti e quindi un pochino i padroni; fiutare ciò che manda odore... di novità; gustare, qualche volta, le... impertinenze; e finalmente, quando si può, toccare con mano...

ALL'ACCADEMIA.

La conferenza Ronchi.

Iersara con intervento numeroso di accademici, e di pubblico scelto, nel quale abbiamo notato il Prefetto comm. Piatti, l'avv. co. Ronchi ha letto la sua memoria — veramente interessantissima e ben elaborata — su « Le decisioni amministrative in relazione alla emigrazione temporanea ».

Diritto, poi, altrettanto elementare, di un cronista, sarebbe quello di avere come assistiti lettori tutti i cittadini, i quali, in tale qualità, possono diventare suoi altrettanto assidui collaboratori; e di avere lettori assidui (pare un sinonimo ma non è) tutti coloro che in qualche modo siedono sulle pubbliche cose.

Crediamo utile riprodurre le norme stabilite dalla legge per essere elettori politici e amministrativi.

Per essere elettore politico è richiesto il concorso delle seguenti condizioni:

- 1. Di godere, per nascita o per origine, dei diritti civili e politici del Regno. Quelli che, da per l'uno, né per l'altro degli addetti d'ufficio, appartengono al Regno, se tuttavia italiani, partecipano anch'essi alla qualità di elettori, ove abbiano ottenuta la naturalità per decreto reale, e prestato giuramento di fedeltà al Re. I non italiani possono entrare nel novero degli elettori, solo ottenendo la naturalità per legge. 2. Di aver compiuto il ventunesimo anno di età, o di compierlo prima del 15 maggio; 3. Di saper leggere e scrivere, provando ciò con documenti o esami che attestino la conoscenza almeno delle materie comprese nel corso elementare obbligatorio.

Ad ogni modo, qualche cosa bisogna fare; e per fare bisogna incominciare; e allora... incomincio.

Per essere elettore amministrativo è necessario:

- 1. Avere 21 anni compiuti o da compiersi prima del 15 maggio; 2. Avere domicilio o residenza da almeno 6 mesi nel Comune. (Per gli elettori provenienti da altri Comuni occorre la dichiarazione di rinuncia al precedente domicilio amministrativo, salvo che si tratti di contribuenti nel Comune in cui si vuole iscriversi); 3. Avere una delle seguenti condizioni: opporre pagare una tassa qualunque di lire 5 almeno; oppure pagare la pigione fissata dalla legge a seconda del Comune; oppure poter produrre un attestato scolastico pubblico di superati esami di seconda elementare almeno; oppure aver prestato servizio militare per due anni almeno; oppure aver preso parte alle guerre per la indipendenza nazionale.

Sua suprema ambizione e suo sublime ideale. — Ahimè, gli ideali sono come le stelle: si vedono, e non si toccano! Ad ogni modo, qualche cosa bisogna fare; e per fare bisogna incominciare; e allora... incomincio.

Bisogna quindi allegare alla domanda, quando non si sia già elettori politici, o la ricevuta dall'assessore, o la locazione (registrata) o l'attestato scolastico, o il congedo militare.

Il vicolo Porta.

Questa strada, meglio conosciuta col di Contrada ves presons, quantunque delle più remote, non è certamente una delle meno frequentate della nostra città. Oltre le carceri di cui fa cenno, in quella via c'è l'Asilo notturno; nei pressi vi sono importanti stabilimenti — quello della Ditta Bardisoo, la Lavorazione dei vimini, la Società Mazzucato — che fanno di quella via un passaggio frequentatissimo anche nelle ore buie.

Il Consiglio comunale si aduna.

com'è noto — stasera alle ore 8, per l'approvazione di una legge elettorale dei capitoli facoltativi nel bilancio preventivo 1901, e per gli altri argomenti compresi nel già pubblicato ordine del giorno.

Eppure la non c'è neppure una lampada elettrica che rischiari la via al povero passante.

Società operaia generale.

Domani alle ore 11, nei locali della Società, avrà luogo l'assemblea generale straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul preventivo per il prossimo anno 1901.

Ci sono, è vero, dei passanti che amano molto quell'oscurità; e sono gli innamorati e gli... affini — non so se mi spiego. Ma questi non sono passanti; anzi, molto volentieri... si fermano; a coppia; e non già a recitare il rosario — non so se mi spiego.

Onoranze alla salma di un prede.

La memoria del colonnello Galateo è cara e sacra agli Udinesi; che lo ricordano benemerito Presidente effettivo della loro Società dei Reduci, di cui fu poi Presidente onorario perpetuo. Il colonnello Galateo comandava nel '48 — se non erriamo — un battaglione da lui formato, del quale (dopo appunto il battaglione « Galateo ») erano gran parte i friulani.

Ora è evidente che una vigile lampada elettrica dissipando le complici tenebre, renderebbe a quel vicolo la sua funzione vera: di passaggio, liberandolo da quella di... luogo di convegni impiri.

Le congrue dei parroci.

Abbijamo da Roma che, il Consiglio del fondo pel culto diagisce, ieri numerosi ricorsi di parroci in materia di congrue, fra i quali quello del parroco don Giovanni Truspieli di Gagliano, al quale diede parere favorevole.

Non so se mi spiego.

Via Porta Nuova.

Tempo fa comparvero nei giornali cittadini ripetuti reclami per un po' di polizia intorno agli spanditori di Porta Nuova. I reclami, oh meraviglia! furono accolti, e chiusi i due spanditori vecchi, se fu costruito uno nuovo che in realtà rispondeva... ai suoi doveri.

Sulla soglia dei secoli.

Il cronista è felice di poter annunciare ai suoi cortesi lettori che la nostra Giunta Municipale, in seduta di ieri, su proposta dell'assessore Boltrame per il saluto ai due secoli, ha deliberato per la sera del 31 dicembre, (martedì): « Una maggior illuminazione della piazza Vittorio Emanuele ».

Ma poco tempo dopo, il sig. Sello, costrui quel bello e vasto stabilimento nel quale egli fabbrica i suoi ricamati mobili, e per necessità di costruzione si dovette distruggere il suddodato utile monumento. L'inconveniente di prima ora torna a verificarsi e l'ufficio sanitario municipale non provvede.

Un concerto della Banda cittadina dalle ore 23.30 alle 24.

Il suono della campana del Castello alle ore 24, anziché alle 22.

L'accensione d'un faro luminoso sul campanile del castello.

E si dichiara soddisfatto.

L'arresto del sub-agente.

La notizia che ieri demmo senza particolari di nome e di fatto, sembrandosi immatura, fu data ieri stesso da altro giornale cittadino con tutti i puntini sugli i. Sciogliamo dunque le riserve e riportiamo: « Tempo fa, i fratelli Nodari agenti di emigrazione, erano stati dichiarati in contravvenzione al regolamento sulla emigrazione, per aver fatto pagare 190 fiorini a taluni emigranti provenienti dall'Austria e diretti in America a titolo (diceva l'accusa) di spese di vitto non dovute né incontrate. La contravvenzione ebbe due conseguenze: che fu tolta ai Nodari la licenza di tenere agenzia di emigrazione e che essi dovettero comparire davanti al Pretore. « Al dibattimento, svoltosi davanti la Pretura il 16 novembre, l'avvocato Bertacolini sostenne che la contravvenzione ascritta ai fratelli Nodari doveva comprenderli nel decreto di amnistia 11 novembre, e chiese il non luogo. « Malgrado che il P. M. (vicesp. dott.

La festa dell'Albero di Natale.

avrà luogo, come fu annunciato, al «Minerva», domani, alle ore 15.

Alla cara dolcissima festa chi vorrà mancare?

Per l'Albero di Natale dell'Educatario.

- Ottava lista: Maria Giacomelli de Stabile lire 5, avv. G. B. Bossi 1, avv. G. B. Billia 2, dott. Luigi Pancotto 1, Giustina Rubis 0.25, Costantini Giuseppe 0.50, Fioritto Iside 0.25 Battistig Romeo 1, Pizio Luigia 0.20, Moro Eufemia 1, N. N. 1, N. N. 1, Papa Francesco 0.50, Volpe Placido Teresa 5, fratelli Parussa 1, Angelo Poltegrini 1, famiglia Marussig 1, Cremese Giuseppe 2, Ederle Luigi 1, Stellini Maria 0.50, Girardi 0.30, Furrisia 0.20, Angota Dal Dan 0.50, Maria Giusti 0.50, Geremia Miles 0.50, Italia Gilberti 0.60, Bida 0.30, Fanchini Virginia 0.50, Teresa Scher 0.50, Galante 0.15, Rea 0.20, Pileoso Anna 1, Pietro Luca 1, Degani Augusto 0.50, N. N. 2, N. N. 1, famiglia Miani 0.50, famiglia Drusini 1, Carmine Furlano 0.50, dott. cav. Ambrogio Rizzi 3, Giulia Angeli n. 30 paia calze di cotone e n. 15 paia di guanti di lana (lavoro proprio) Consuelo Abignente n. 6 paia polsini, dott. Oscar Luzzatto lire 5, Arrighini e Molinari 1, Giacomo Miro Pradol 1.50, Francesco Orter 5, ing. Cappellari 2, Antonio Agostò 1, Paolina Bertolotti 1, Teodoro Aicch 1, avv. cav. Andrea Ronchi 5, Letizia Zanatta 3, de Marco Somsa 2, Gior. Battista Cremese 2, famiglia Saitz 2, Amelia Stangher 2, comm. Marco Dabala e famiglia 5, Colégio Zitelle 2 paia calze, 1 paio guanti, metri 2 e mezzo stoffa giocattoli; ditta Barbieri e Leskoyic 2 pezze di cotina; le signorine Pasqualis, De Caroli, Bida, Legranzi, Boranacini, Pignat, Michielli, Menarini quadero, penne, calze lana, manichetti; alpina Scuola normale

(e. m.)

Ma abolire col tempo, non subito; che nessuno deve volere il disastro irrimediabile del bilancio nazionale, e, più grave ancora, delle energie economiche e delle forze produttrici del Paese.

All'abolizione — e forse anche più giustamente alla adeguata riduzione ai minimi termini — si deve tendere per gradi; si che l'industria agraria, preavvisata, si prepari solidamente alla nuova condizione di cose — e vi si prepari sapientemente il bilancio dello Stato.

Ma abolire col tempo, non subito; che nessuno deve volere il disastro irrimediabile del bilancio nazionale, e, più grave ancora, delle energie economiche e delle forze produttrici del Paese.

All'abolizione — e forse anche più giustamente alla adeguata riduzione ai minimi termini — si deve tendere per gradi; si che l'industria agraria, preavvisata, si prepari solidamente alla nuova condizione di cose — e vi si prepari sapientemente il bilancio dello Stato.

A questo obiettivo si dovrebbe tendere con una legge che determini, in un periodo definito improrogabile, i gradi di diminuzione, iniziando subito il primo.

Questa la tesi accolta dal Senato, giornale di pensiero democratico non sospettabile, propugnata sulle nostre colonne; a nostro avviso la sola che si presenti equa, pratica, efficace.

A questa auguriamo che concluda, per assennata e serena discussione, il pensiero del popolo udinese nel Comizio di domani.

Un nuovo periodico. Si è ieri pubblicato la seguente novella: «Corre voce che ai primi del venturo mese di gennaio uscirà nella nostra città un giornale settimanale, che sarà l'organo ufficiale del Circolo Costituzionale moderato. Sarebbe il vero contrario del Paese».

Non si capisce bene se si tratti di un nuovo Circolo, o se il Circolo monarchico costituzionale abbia rinnoiato al primo del nuovo predicatori, per sostituirgli — come più precisamente si è detto — quello di «moderato».

Comunque, la comparsa del nuovo «organo ufficiale» significherebbe mediore, concordi nel campo di Agramento.

Se sarà rose — o con o senza spine — si vedrà alla fioritura.

Pacchi postali. Pel regolare andamento del servizio postale, in cui l'impostazione nel periodo delle Feste di Natale e di Capo d'anno solitamente avviene in modo straordinario, si rammenta al pubblico che è bene:

Impostare i pacchi con anticipazione di qualche giorno, affinché non si accumulino tutti in un tempo, rendendo così impossibile il loro recapito ai destinatari in loro debito;

Impostarli durante il giorno e non nelle ultime ore di questo, e ciò perché i medesimi possano essere spediti coi treni in partenza poco dopo la loro impostazione;

non omettere giammai d'includere nei pacchi un secondo indirizzo del destinatario, allo scopo di evitare ogni possibile ritardo o smarrimento, qualora per un caso qualunque si avesse a sbaciare l'indirizzo applicato esternamente;

Indicare formare i pacchi con involucri ben resistenti per evitare possibili rotture e guasti del contenuto.

Per un forno sociale. Si annunzia l'iniziativa promossa fra le direzioni dei collegi-covviti cittadini per la costituzione di un forno sociale. Pare che la cosa si metta bene e che presto il formidabile concorrente dei forni cittadini sarà un fatto compiuto.

È un ammonimento, molto serio, che invita gli esercenti forno a pensare ai casi loro.

Esso significa che il pane a Udine è caro.

Minaccio a mano armata. Venerdì 12 e tre quarti in Giardino Grande davanti ad un banco ove si vendono oggetti diversi si trovava il ragazzo D'Odorico Giovanni di Giuseppe d'anni 14 da Udine abitante in via Prachiuso. In quel momento si avvicinò al banco un giovane sconosciuto per comporre un metro. Il D'Odorico curioso gli si avvicinò, ma lo sconosciuto con modi minacciosi gli intimò di andarsene dicendogli: «Va via furiano, altrimenti ti ammazzo».

Il ragazzo impaurito si diedo alla fuga ma lo sconosciuto l'inseguì impugnanando un lungo coltello a serramanico e minacciandolo di morte.

In Portanuova il ragazzo entrò nel laboratorio Sella dove lavorava, lo sconosciuto restò di fuori a minacciare il ragazzo e i lavoratori.

Nessuno usò, per cui lo sconosciuto stancatosi se ne andò.

Avvisata del fatto la locale questura, questa pratica delle indagini, per arrestare il delitto. Risultato di questa si fu che l'individuo fu identificato per Urbancig Giovanni, d'anni 27, di Latiana, meccanico, al zuccherificio di San Giorgio Nogarò, il quale alle 17.48 era partito a quella volta.

Mostra natalizia. Tale può dirsi — e uscirà senza dubbio attragente — quella che prepara la Ditta Paolo Gaspari, per i giorni di lunedì, martedì e mercoledì, nei quali sospenderà affatto le vendite.

Cominciando da lunedì la citata Ditta apre il nuovo negozio per biancheria di pizzo e confezione. Il nuovo negozio è in comunicazione col vecchio e ben conosciuto, ed essa tiene in Mercatovechio. Nei tre giorni citati la Ditta esporrà — approfittando dell'uno e dell'altro — biancheria d'ogni genere (per i corredi ha la rappresentanza dei rinomati Magazzini Schostal) e stoffe da mobili, tappeti, cortinaggi ecc.

Le operazioni dei vigili. I vigili urbani dichiararono ieri le seguenti contravvenzioni: due per transito di bicicletta nei viali di passeggio — una per vettura senza fanale — una per transito di carrello a mano in posto riservato ai pedoni.

I feriti. All'Ospedale furono ieri medicati: Ortua Enrico di Giuseppe di anni 19, falegname di Udine, per ferita da punta alla coscia sinistra prodotta da causa accidentale. Guarirà in otto giorni, salvo complicazioni.

— Marcello Pietro di Valentino di

anni 81 da Udine per ferita accidentale alla mano sinistra. Ne avrà per 15 giorni salvo complicazioni.

Il «Grande panorama», al «Nazionale». L'abbiamo ieri visitato, nella provvisione di trovarvi le solite cose banali, ed abbiamo trovato invece una gradita sorpresa. E' proprio interessante. La serie di vedute fotografiche — potentemente ingrandite — svolgendosi lentamente presentano allo spettatore con efficacia di presenza viva lo spettacolo grandioso; meraviglioso, del funerale di Umberto in Roma. La macchina fotografica, ottimamente situata, ha colpito stupendamente, allo sfilare, tutte le caratteristiche del colossale corteo.

Sono quaranta quadri impressionanti; la figura, in uno sfondo di luce solare abbagliante, hanno risalto straordinario, movenze, vitalità. In alcuni dei quadri sembrano a portata di mano.

Il panorama si forma in Udine pochi giorni; consigliamo gli amatori a visitarlo, lo hanno o il papà a far godere quella visione impressionante ai loro bambini.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per i nervosi, anemici, deboli di stomaco. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

COMPARTORI di Soli, Solforame, Nitrato di soda o superfosfati, prima di fare acquisti chiedete i prezzi all'Agenzia Agraria — Loschi e Franzil di Udine.

Gli eccellenti Panettoni

Ditta FRATELLI DORTA e C. UDINE - Mercatovechio, 1 che hanno ottenuta alla testè chiusa l'Esposizione campionaria di Udine la più alta onorificenza (il diploma speciale d'onore) sono posti in vendita presso la medesima Ditta. E' inutile rilevare la ottima, finita confezione di tali panettoni e la loro perfetta cottura (che li fanno apprezzare e ritenere migliori dei noti panettoni lombardi); essi possono servirsi di splendido, apprezzato dono in occasione delle feste natalizie e di Capo d'anno.

Panettoni!

Alla Pasticceria Galanda Udine - Piazza Vitt. Em.

tutti i giorni trovansi PANETTONI freschi, la cui perfezione è di sua specialità.

Inoltre trovansi un variato assortimento di Torroni, Fondanti, Frutta candita, ed ogni altra qualità di dolci.

Assumovisi spedizioni a domicilio.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Offico G. Rippa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 4 columns: Date, Time, Temperature, Wind. Data for Dec 12, 1900.

Agricoltura - Industria - Commercio.

Par la carte agronomica. Troviamo negli atti parlamentari che nella discussione del Bilancio di Agricoltura l'on. De Asaria, al capitolo 114 «Spese relative alla formazione e pubblicazione della carta geologica del Regno», raccomandò che si pensi anche alla formazione di una carta agronomica, sul modello di quella così utilmente fattasi in Germania. Carcano (Ministro) promise di tener conto della raccomandazione.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine.

Udinese del 21 dicembre. Lesioni. Adami Giacomo di Artegna imputato di lesioni personali in danno di Menis Benardino viene condannato a mesi 6 di reclusione condonati per l'amnistia.

Appropriazione indebita. Luis Angelo di Martignacco imputato di appropriazione indebita in danno di Pitoritto innocente venne condannato a mesi 4 di reclusione e lire 150 di multa, condonati per l'amnistia.

Contrabbando. Marchig Maria di Raune (Miriaco) imputata di contrabbando viene condannata a lire 103 di multa.

Paolotti Luigi di S. Leonardo imputato di contrabbando viene condannato a lire 138 di multa.

Teatro Minerva - Udine. La Compagnia sociale di operette.

(Direzione Clanchi-Tani). A stasera dunque l'«avvertore» della stagione di operette — stagione molto desiderata, per lunga penuria, a quanto sentiamo — come desiderata la brava compagnia che si presenta.

L'elenco artistico ha nomi ben noti e simpatici; il repertorio è dei migliori del genere. Il Venditore d'uocelli apre giocandamente la serie, e il pubblico accorrerà certamente affollato, a giudicare dalla ricerca grande dei posti; e certamente, ripetendo il galo ritornello «Unquod, canta ancor...» ne chiederà il bis.

Prezzi serali: Ingresso platea cent. 80 — Sotto ufficiali e ragazzi 50 — Loggione indistintamente 50 — Poltroncina lire 1.25 — Sedie 0.60 — Palefili lire 4.

Enrico Merostali, Direttore responsabile.

PANETTONI.

Il sottoscritto avverte la sua clientela che nel suo negozio si trovano sempre pronti i rinomati Panettoni uso Milano — premiati anche alla Mostra Campionaria di Udine. Assume commissioni e spedizioni.

Lanusa Ottavio. Udine, Via Cavour N. 5

Società Reale

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio

Premiata con Medaglia d'oro di prima classe all'Esposizione Nazionale di Torino 1784 di Palermo 1801 e con quella d'oro ministeriale all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898. Sede Sociale in Torino, Via Orfano, N. 6 palazzo proprio

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari. Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione.

I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e questa deve essere pagata in gennaio. Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Le entrate sociali ordinarie sono di circa cinque milioni seicentomila lire (L. 5.600.000).

Il Fondo di Riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre le ordinarie entrate, è di sette milioni ottocentotrentatottomila seicentonovanta lire e centesimi quindici (L. 7.843.890.15).

Risultato dell'esercizio 1899 (70° esercizio).

L'utile dell'annata 1899 ammonta a L. 695.439.14 delle quali sono destinate ai soci a titolo di risparmio, in ragione del 15 per cento sui premi pagati in e per detto anno, L. 611.199.70 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 24.239.44.

Valori assicurati al 31 dicembre 1899 con Polizza n. 193.702 L. 3.914.747.741. — Quote ad esigere per il 1900. 4.626.169.15

Proventi dei fondi impiegati. 575.000. — Fondo di Riserva pol 1900. 7.848.690.15

A tutto il 1899 si sono ripartite ai soci per risparmi L. 12.647.126.69.

p. L'Amministrazione VITTORIO SCALA Udine, Piazza del Duomo, 1.



Il dentifricio più diffuso del mondo!

mirabilmente rinfrescante

conserva sani i denti!

Prezzo: 1/2 boccaffa, bastevole per parecchi mesi, Lire 3.—

Società Editrice «Adriatico»

DIRETTORE: Daputato Sebastiano Teocchio VICE DIRETTORE: Adolfo Rossi

L'ADRIATICO è il giornale del Veneto meglio informato e più ricco di telegrammi.

Sono aperti gli abbonamenti per 1901. Ogni abbonato che invia l'importo di lire 18.80 entro il 20 corrente, ha diritto al sorteggio dei premi convertibili in denaro per

Lire Quattromila, all'illustrazione Popolare ed a premi minori.

Leggere nell'ADRIATICO il programma dettagliato.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 11 1/2 Udine - Via della Posta N. 3.



Aequa purgativa naturale preziosa, gradevole, senza pari. Azione certa contro:

AVVISO. Alla Bottiglietta, via Cavour N. 23, è arrivata una partita di eccellente vino nuovo, specialità per famiglie a cent. 40 e 50 al litro. Servizio a domicilio.

Società del Grès - Milano

Prima Fabbrica Italiana di materiali ed oggetti di Grès Ceramico

Specialità in tubi di Grès per condotte d'acqua e fognature — Pezzi speciali diversi — Sifoni — Pozzetti — Mattoni forati isolatori — Oggetti per laboratori e fabbriche di prodotti chimici — Mattoni refrattari.

Rappresentante per la Provincia del Friuli l'ingegnere Vittorio Moro di Cliviale, con recapito in Udine, Riva Castello, N. 1.

Macchine per cucire.

Il sottoscritto si fa un dovere di partecipare alla S. V. di avere un grande deposito di Macchine da cucire ed accessori di tutte le qualità delle migliori fabbriche germaniche, con officina meccanica speciale per riparazioni e cambi.

Prezzi d'impossibile concorrenza. ITALICO ZANNONI

Udine - Piazza Garibaldi 15 - Udine

N.B. Tutte le macchine vengono garantite per anni dieci, e le riparazioni per anni uno.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare» Dieci medaglie d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagona del gajo.

Stitichezza abituale — stasi sanguigne — catarsi dello stomaco — malattie del fegato e della milza — disturbi di circolazione — affezioni emorroidarie — catarro vesicale — renella e formazioni di calcoli renali e vescicali, e tutte le indisposizioni derivanti dalla irregolarità delle funzioni intestinali come: inappetenza, nausea, languore, congestioni del cervello, vertigini, emicranie, ecc.

Numerose autorità mediche ne illustrano i pregi e fra queste:

Professori BACCHELLI, LAPPONI, LOMBROSO.

— Esigete Palma e Faosimito —

Vendesi nelle farmacie e negozi d'acqua minerali.

Proprietario:

LOSER JANOS, BUDAPEST

fornitore della Corte imperiale e reale d'Austria Ungheria.

Ditta G. B. Asquini e Madella

Via Circonvallazione fra le Porte Villalta e Venezia con Filiale Via Villalta N. 42

GRANDE DEPOSITO Legna da fuoco e Carboni Dolce, Fossile e Coke

con annesso

MAGAZZINO VINI NOSTRANI

Marsala, Vermouth, Barbera, Moscato Canelli.

Prezzi limitatissimi.

La Ditta si pregia avvertire che in vista della stagione invernale, per comodità dei signori clienti vecchi e nuovi, col giorno 1 Dicembre aprirà una Filiale con vendita in Via Villalta N. 42 e precisamente di fronte alla fontana.

Le ordinazioni si potranno fare anche per Telefono N. 165 che la Ditta ha creduto bene di adottare per comodo dei signori clienti.

Servizio gratis a domicilio.

